

Medici, architetti, legali, ingegneri, dentisti a Roma il 13 maggio

# Professionisti in piazza

## Il giusto compenso non è più rinviabile

DI BEATRICE MIGLIORINI

Per garantire al cittadino una prestazione di qualità la logica non può essere quella del minor prezzo. Soprattutto quando a compensi variabili si aggiunge un clima di costante incertezza fiscale e previdenziale. Per i professionisti, quindi, è giunto il tempo che la politica ascolti le istanze delle categorie che, a tal fine, si stanno preparando a scendere in piazza a Roma, il 13 maggio, con partenza da piazza della Repubblica e arrivo in piazza San Giovanni. E questa la volta la voce non sarà quella di una sola professione, bensì quella di molte. A far parte del comitato promotore dell'iniziativa, infatti, ci sono gli ordini degli architetti, ingegneri, medici e avvocati di Roma, oltre che i legali di Napoli. Una platea a cui si sono aggiunti anche i dentisti di Roma e altri ordini professionali delle stesse categorie provenienti da tutto il territorio nazionale. Nei giorni scorsi, inoltre, per quanto riguarda l'avvocatura, è arrivato

l'ok all'iniziativa anche da parte dell'Organismo congressuale forense a seguito di una precisa richiesta presentata da Movimento forense, aderente alla manifestazione in quanto «da legittimazione a una istanza più che giusta dei professionisti a cui dovrà fare seguito una risposta concreta anche da parte della politica», ha precisato il presidente **Massimiliano Cesali**. Un'iniziativa, quindi, che, almeno sulla carta, vedrà schierata una molteplicità di soggetti uniti da un malessere comune. «Il messaggio che vorremo far passare», ha spiegato a *ItaliaOggi* il presidente degli Architetti di Roma, **Alessandro Ridolfi**, «è che questa sarà una manifestazione trasversale che, potenzialmente, potrà essere di aiuto alle attività dei Consigli nazionali per indirizzare alle istituzioni le istanze dei professionisti. Tutte le professioni coinvolte», ha proseguito Ridolfi, «sono accomunate dalla volontà di garantire un servizio di qualità per i cittadini. Una certezza che con l'abolizione dei minimi tariffa-

ri sta venendo meno. Anche la Corte di giustizia Ue con la sentenza dell'8/12/2016 n. c-532/15 ha affermato la legittimità in ambito europeo dei minimi tariffari inderogabili. E, quindi, giunto il momento che si fermi l'attuale mercato professionale falsato e non basato su una reale tutela della concorrenza, dove si gioca al minimo ribasso dei compensi. Il malessere diffuso per la mancanza di un giusto compenso deve venire meno. Anche con l'aiuto dei sindacati di categoria vogliamo dare spazio agli iscritti che hanno difficoltà nel portare avanti la professione». Tesi rimarcate anche dagli avvocati di Roma (guidati da **Mauro Vaglio**). Questi ultimi, tramite una lettera agli iscritti, hanno fatto sapere che «l'iniziativa ha l'obiettivo di ottenere l'introduzione di una normativa sul giusto compenso per il lavoro dei professionisti, ponendo anche l'accento su altri diritti, quali ad esempio l'equità fiscale e, soprattutto, il riconoscimento del ruolo economico, sociale e istituzionale che i professioni-

sti rivestono nel paese». Sulla stessa lunghezza d'onda anche la presidente dell'Ordine degli ingegneri di Roma, **Carla Capiello**. «L'esigenza di scendere in piazza per ottenere la possibilità di vederci riconosciuto un giusto compenso nasce dal fatto che i professionisti, nella storia del paese, sono sempre stati sinonimo di qualità e garanzie per i cittadini. Affinché questo stato delle cose continui ad essere tale, però, è necessario che il sistema si doti di anticorpi specifici che impediscano la scelta di un servizio su una sola logica di prezzo. Questa esigenza», ha precisato la Capiello, «ci è stata manifestata da moltissimi iscritti che ogni giorno combattono per portare avanti la professione. Ecco perché speriamo che il governo si renda parte attiva nella volontà di sanare questa situazione. In ultima analisi, poi, è anche una questione di decoro del professionista che è sempre più costretto ad assumersi responsabilità rilevanti a fronte di compensi minimi».

© Riproduzione riservata

### BREVI

**L'Enpam ha congelato d'ufficio i contributi previdenziali per i medici iscritti che risiedono nelle aree colpite dal sisma del 2016.** «Niente bollettini Mav, quindi», ha ricordato l'ente, «né addebito bancario per chi, invece, ha aderito alla domiciliazione. I contributi possono essere sospesi anche agli iscritti che lavorano nelle zone colpite dalla calamità, ma risiedono altrove».

**Conto alla rovescia per la Conferenza nazionale sull'architettura** «Verso una strategia di sistema per l'architettura italiana: formazione, ricerca, professione» che avrà luogo domani a Roma a partire dalle 9,30. All'evento prenderanno parte, oltre al presidente del Cnapp, **Giuseppe Cappochin**, anche **Barbara Degani**, sottosegretario al ministero dell'ambiente, **Cosimo Ferri**, sottosegretario al ministero della giustizia e **Dorina Bianchi**, sottosegretario al ministero dei beni culturali.

**Nasce in Brianza la Carta etica delle professioni**, il documento, condiviso dagli Ordini e Collegi professionali del territorio, con cui i professionisti interessati formalizzano il loro impegno nella prevenzione e nel contrasto delle attività illecite. La Carta Etica nasce all'interno della Consulta delle libere professioni della Camera di commercio di Monza e Brianza.

**Ben 100 poeti dal mondo fino a Roma per ritrovarsi, unani, in nome della poesia.** E questo l'evento «Un solo Mare e la Parola» che dal 28 aprile al 3 maggio 2017 a Roma, presso la Casa dell'Architettura Acquario Romano e in spazi aperti, strade e biblioteche, della città, invaderà la Capitale con reading di poesie, installazioni, performance di teatro e danza, video, musica e non solo. L'evento è patrocinato, tra gli altri, da Comune di Roma, Consiglio italiano per i rifugiati e Fondazione Astalli.

**Lo sportello di Equitalia a Tolmezzo rimarrà aperto fino al 31 luglio.** Lo annuncia la presidente del Friuli-Venezia Giulia, **Debora Serracchiani**, spiegando che entro quella data, giorno in cui è prevista la fusione tra Equitalia e l'Agenzia delle entrate, l'amministrazione regionale valuterà alcune soluzioni affinché in Carnia rimanga un presidio tributario.

## Jobs act, un successo per impiegati e segretarie

Con l'avvento del jobs act gli impiegati, le segretarie, i cuochi, i camerieri, i baristi, gli agenti assicurativi e finanziari sono le professioni che hanno subito gli incrementi occupazionali più importanti. Lo afferma l'ufficio studi della Cgia che ha elaborato una graduatoria dei lavori «top & down» maturata tra il 2014 e il 2016. Per contro, invece, i camionisti/artigiani, gli operai/artigiani specializzati nelle rifiniture e nelle costruzioni, i collaboratori domestici non qualificati, i sarti e gli operai del tessile/abbigliamento, i bancari e i periti in campo ingegneristico/edilizio sono i mestieri che hanno subito le contrazioni più preoccupanti. «In questi ultimi decenni abbiamo registrato un progressivo invecchiamento della popolazione lavorativa e contestualmente una presenza sempre più massiccia di lavoratori stranieri con minore cultura del lavoro. Tutto ciò», ha dichiarato il coordinatore dell'Ufficio studi della Cgia Paolo Zabeo, «ha cambiato il volto delle nostre maestranze».

### GIURISPRUDENZA CASA

#### DANNI DA MALFUNZIONAMENTO ASCENSORE

«Ai sensi dell'art. 2051 c.c., allorché venga accertato, anche in relazione alla mancanza di intrinseca pericolosità della cosa oggetto di custodia, che la situazione di possibile pericolo, comunque ingenerata, sarebbe stata superabile mediante l'adozione di un comportamento ordinariamente cauto da parte dello stesso danneggiato, deve escludersi», ha detto la Cassazione, sentenza n. 12895/16, inedita, «che il danno sia stato cagionato dalla cosa, ridotta al rango di mera occasione dell'evento, e ritenersi, per contro, integrato il caso fortuito». Nella specie, la Suprema corte ha ritenuto che il sinistro subito dalla ricorrente, rovinosamente caduta uscendo da un ascensore che si era arrestato con un dislivello di circa 20 cm rispetto al piano, fosse casualmente attribuibile alla disattenzione della stessa ricorrente, in considerazione delle condizioni di illuminazione e della presenza di una doppia porta di apertura dell'ascensore, circostanze che avrebbero reso superabile il pericolo creato dal detto dislivello tenendo un comportamento ordinariamente cauto.

a cura dell'Ufficio legale della Confedilizia

## IN EDICOLA



Disponibile anche sul sito  
[www.classabbonamenti.com](http://www.classabbonamenti.com)